**MUSEI NAZIONALI DI PERUGIA –**

**DIREZIONE REGIONALE MUSEI UMBRIA**

**Galleria Nazionale dell’Umbria**

*in collaborazione con*

**DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO**

**17 APRILE - 16 GIUGNO 2024**

Galleria Giorgio Franchetti alla Ca’ d’Oro - Venezia

***THE GOLDEN WAY LA VIA DELL’ORO***

*I capolavori dorati della Galleria Nazionale dell’Umbria incontrano l’Arte Contemporanea*

**Giovanni Baronzio** – **Alberto Burri**

**Bartolomeo Caporali** – **Gino De Dominicis**

**Duccio di Boninsegna** – **Lucio Fontana**

**Cataluccio da Todi** – **Marisa Merz**

**Gentile da Fabriano** – **Michelangelo Pistoletto**

**Maestro della Madonna di Perugia** – **Carol Rama**

*a cura di Alessandra Mammì, Veruska Picchiarelli e Carla Scagliosi*

**Preview stampa e inaugurazione: Martedì 16 aprile ore 15.00**

La Galleria Giorgio Franchetti alla Ca’ d’Oro, grazie alla straordinaria sinergia tra i Musei Nazionali di Perugia – Direzione regionale Musei Umbria e la Direzione regionale Musei Veneto, ospiterà dal **17 aprile al 16 giugno 2024** alcuni capolavori della Galleria Nazionale dell’Umbria in un confronto con importanti opere di maestri italiani della seconda metà del Novecento.

Le opere di **Duccio di Boninsegna**, di **Gentile da Fabriano**, del **Maestro della Madonna di Perugia**, di **Giovanni Baronzio**, di **Cataluccio da Todi** edi **Bartolomeo Caporali** accanto ad artisti a noi vicini quali **Alberto Burri**, **Gino De Dominicis**, **Lucio Fontana**, **Marisa Merz**, **Michelangelo Pistoletto** e **Carol Rama** costruiranno un percorso assolutamente unico, attraverso sei dialoghi tra antico e moderno che, in nome dell’uso dell’oro, vedranno affiancati lavori i quali per assonanze tecniche, estetiche e concettuali propongono nuovi confronti, suggestioni e prospettive spalancando inediti orizzonti di interpretazione.

Ogni accostamento, mediante approfondimenti basati su tipologie di manufatto, strumenti e metodi di lavorazione nella loro continuità o discontinuità nel tempo o sui significati simbolici di un materiale che ha segnato millenni di storia del pensiero in figura, indagherà il senso recondito di uno dei linguaggi più misteriosi e profondi dell’arte.

La presenza dell’oro in un’opera d’arte non è mai una pura soluzione formale, ma appartiene a una sfera più̀ complessa che inevitabilmente rimanda alla figurazione sacra, al fondo oro dell’icona, a uno spazio trascendente. Una scelta che, al di là di ogni effetto decorativo, dopo il suo esordio in epoca medioevale torna con diverso segno, ma identica intensità̀, anche nelle opere di artisti a noi contemporanei, ben consapevoli della eterna potenza simbolica di questa eccezionale materia.

Nel proporre questo incontro che supera le distanze di spazio e tempo, la mostra vuole restituire alla lettura delle opere contemporanee quella forza che giunge dalla tradizione e dalla memoria, e allo stesso tempo invita a rileggere nei capolavori che ci arrivano dal XIV e XV secolo la loro perenne attualità che ha permesso all’arte, sia passata sia presente, di porsi sul confine tra il visibile dell’immagine e l’invisibile della sua potenza di simbolo.

È in questo contesto che l’assoluto del fondo oro nella *Madonna col Bambino* di Duccio di Boninsegna (parte centrale di un polittico per l’altare maggiore della chiesa di San Domenico a Perugia) si avvicina alla dimensione cosmica del *Concetto Spaziale* di Lucio Fontana o la *Madonna col Bambino* di Gentile da Fabriano, con i suoi evanescenti angeli graffiti direttamente su una lamina metallica piegata a sorprendenti effetti di chiaroscuro, rivela accanto al *Sacerdote*, opera giovanile di Michelangelo Pistoletto datata 1957, come l’uso dello specchio del maestro dell’Arte Povera nasca proprio dalla visione e dalle riflessioni dell’artista sulla potenza visiva nonché spirituale dell’oro e della sua proprietà di riflettere la luce nella tradizione medievale. All’interno del Reliquiario dorato di Santa Giuliana, realizzato da Cataluccio da Todi nel XIV secolo, troverà dimora una scultura di Marisa Merz, evocando e rinnovando così la presenza dell’effigie della Santa realizzata in rame dipinto, oggi conservata al Metropolitan Museum of Art di New York.

La mostra veneziana, allestita al secondo piano della **Galleria Giorgio Franchetti alla Ca’ d’Oro**, in concomitanza con la 60° Esposizione internazionale d’Arte di Venezia, è l’anteprima di un progetto che si concluderà a Perugia dal 5 ottobre 2024 al 19 gennaio 2025 presso la **Galleria Nazionale dell’Umbria**, con l’esposizione di ulteriori lavori, che consentiranno di ampliare l’indagine anche nella formula di installazioni e nelle declinazioni che l’uso dell’oro ha assunto nella ricerca di artisti non solo italiani.

Venezia e la cosidetta “Sala blu” della Galleria Giorgio Franchetti alla Ca’ d’Oro, che conserva il nucleo di opere a fondo oro e una piccola sezione di dipinti di scuola umbra e toscana facenti parte del lascito del barone Franchetti, si confermano sede ideale per questi luminosi incontri. Oltre ai rimandi che scaturiscono immediatamente pensando alla storia della città, con i suoi preziosi mosaici, gli eleganti palazzi profilati in oro e la luce calda che la contraddistingue, lo stesso nome del palazzo che ospita l’esposizione veneziana evoca una suggestiva connessione con il progetto.

«Dopo aver celebrato con una mostra epocale il genio di Perugino, la Galleria Nazionale dell’Umbria si dedica alla valorizzazione della sua eccezionale collezione di opere su fondo oro, che vanta capolavori prodotti da artisti straordinari, da Duccio di Boninsegna a Piero della Francesca. – dichiara Costantino D’Orazio, direttore dei Musei Nazionali di Perugia e della Direzione Regionale Musei dell’Umbria – La platea internazionale offerta da Venezia durante la Biennale d’Arte costituisce un’opportunità irripetibile per accendere un faro sui tesori custoditi in Umbria, regione che affonda le sue radici nel passato ma che è sempre stata all’avanguardia anche nella ricerca contemporanea.»

Come dichiara Daniele Ferrara, direttore regionale dei Musei del Veneto, «la mostra *The Golden Way – La Via dell’Oro*, ponte tra due Istituti statali afferenti alla Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, consente di riprendere un filo conduttore – quello delle suggestive contaminazioni tra antico e contemporaneo – che da anni ormai ha improntato le iniziative espositive della Galleria concepite in occasione delle Biennali d’Arte di Venezia. Un dialogo declinato, nel caso specifico, all’interno di un tema – quello dell’oro nell’arte – quanto mai connaturato alla fama e alle origini dell’edificio stesso». «L’unicità del complesso monumentale di Ca’ d’Oro, la cui fama nei secoli si è tramandata grazie allo splendore delle decorazioni della facciata sul Canal Grande che includevano vaste profilature in foglia d’oro, si offre indubbiamente - come sottolinea Claudia Cremonini, direttrice del Museo - come contesto ideale per una riflessione sull’utilizzo artistico di un materiale di forte valenza simbolica per l’intera Venezia e ben si presta ad accogliere capolavori a fondo oro altamente rappresentativi delle raccolte della Galleria Nazionale dell’Umbria, posti in dialogo stretto con maestri contemporanei, in contiguità ambientale con esempi ulteriori della Galleria Franchetti coi quali la mostra appare perfettamente armonizzata».

La mostra, realizzata con il patrocinio del Comune di Perugia e della Regione Umbria, sarà accompagnata da un catalogo edito da Silvana Editoriale, con testi di Costantino D’Orazio, Alessandra Mammì, Veruska Picchiarelli, Carla Scagliosi e Alessandro Vanoli.

Perugia, marzo 2024

***The Golden Way. La Via dell’Oro.***

***I capolavori dorati della Galleria Nazionale dell’Umbria incontrano l’Arte Contemporanea***

a cura di Alessandra Mammì, Veruska Picchiarelli e Carla Scagliosi

**17 aprile – 16 giugno 2024**

**Galleria Giorgio Franchetti alla Ca’ d’Oro**, Cannaregio n. 3932 (Calle Ca’ d’Oro) - 30121 **Venezia**

**Martedì-Domenica**: 10.00-19.00 (chiusura biglietteria 18.30)

T | +39 041 52223 49

MAIL | [dmr-ven.franchetti@cultura.gov.it](mailto:dmr-ven.franchetti@cultura.gov.it)

SITO | <https://polomusealeveneto.beniculturali.it/musei/galleria-giorgio-franchetti-alla-ca-doro>

**Galleria Nazionale dell’Umbria**

**Ufficio Promozione e Comunicazione**

Ilaria Batassa | M +39 331 9714326 | [ilaria.batassa@cultura.gov.it](mailto:ilaria.batassa@cultura.gov.it)

**Sito internet**: [www.gallerianazionaledellumbria.it](http://www.gallerianazionaledellumbria.it)

**Facebook** @GalleriaUmbriaPerugia

**Instagram** @gallerianazionaledellumbria

**Tik Tok** @galleria.nazional

**Ufficio stampa Galleria Nazionale dell’Umbria**

CLP Relazioni Pubbliche

Clara Cervia | [clara.cervia@clp1968.it](mailto:clara.cervia@clp1968.it) | [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)

T +39 02 36755700 M +39 333 91 25 684

**Ufficio stampa mostra e Silvana Editoriale**

Anna Defrancesco | M +39 349 6107625 [anna.defrancesco@gmail.com](mailto:anna.defrancesco@gmail.com)